DOMANDE CONOSCENZE SPECIALISTICHE

Primo gruppo: metodi, tecniche e strumenti del servizio sociale

1. Il colloquio come principale strumento dell'assistente sociale. Quali gli aspetti essenziali
2. Funzioni, caratteristiche e preparazione della visita domiciliare
3. Le fasi del processo di aiuto
4. La cartella sociale: contenuti, utilità e funzioni
5. Il lavoro d'equipe: principali tipologie, importanza, criticità
6. Il candidato illustri l'importanza e i caratteri di fondo del "lavoro di rete"
7. La comunicazione nella relazione con l'utente
8. Il lavoro per progetti nella operatività del servizio sociale professionale: come descrivere sinteticamente la metodologia e le fasi, compresa la valutazione.
9. La professione dell'assistente sociale si trova spesso in bilico tra la funzione di aiuto e quella di controllo: quali le criticità di questo duplice ruolo e le metodologie utilizzabili.
10. Servizio sociale professionale e personalizzazione dell'intervento: cosa si intende e come si struttura un progetto individuale di assistenza.
11. Lo strumento professionale della visita domiciliare, il candidato ne illustri il processo di pianificazione, realizzazione e di valutazione
12. La funzione della documentazione nella professione dell'assistente sociale: quali gli strumenti da utilizzare, i punti di forza e criticità?
13. In tutti i contesti di lavoro l'attività dell'assistente sociale comporta la necessità di instaurare rapporti professionali con i colleghi, con i superiori e con operatori di altri servizi. Quali approcci, criteri e modalità consentono di impostare proficue relazioni professionali?
14. Alla luce dei riferimenti teorici e normativi (anche regionali), come si articolano compiti e funzioni dell'assistente sociale nel sostegno agli anziani non autosufficienti?
15. All'interno del processo d'aiuto l'AS, prima di intraprendere il percorso valutativo, pone in essere un'accurata Analisi della situazione. Attraverso quali modalità operative e strumenti e quali sono le aree da approfondire in questa fase?

Secondo gruppo: legislazione sociale e socio-sanitaria

16. Gli articoli e le norme fondamentali per il nostro stato sociale presenti nella Costituzione

17. La L. 328/2000 fa riferimento al “sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”. Quali sono i significati del termine “integrazione” che la norma esprime?

18. In cosa si sostanzia il principio di sussidiarietà nell’ambito della Legge 328/2000?

19. Qual è la relazione tra competenze dello Stato, delle Regioni e dei Comuni in materia di assistenza sociale?

20. Come vengono delineati nel codice del terzo settore (Dlgs 117/2017) i rapporti tra Enti pubblici e soggetti del Terzo Settore?

21. Funzioni e principali tipologie di ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente)

22. La legge sul dopo di noi (L. 112/2016): principali elementi di innovazione

23. Il Piano di zona quale strumento di programmazione locale per eccellenza in ambito sociale, socio sanitario e socio educativo: il candidato illustri sinteticamente attori, metodologia e strumenti per la sua definizione

24. In Emilia Romagna la L.R. 14/2015 ha ridefinito la “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità”, puntando in particolare sull'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari. Con quali modalità e strumenti la Regione ha inteso realizzare tale integrazione?

25. Il Reddito di cittadinanza come misura nazionale di contrasto alla povertà: norma istitutiva e caratteri di fondo

26. L. 104/92 e L. 328/2000: progetti individuali e interventi per le persone disabili

27. L. 328/2000 e valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari

28. L. 328/2000 e livelli essenziali delle prestazioni sociali

29. La L. 184/83 e l’istituto dell’affidamento familiare

30. I principi generali della L.R. 2/2003 e s.m.i. “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

Terzo gruppo: codice deontologico ed etica professionale

31. Quali sono i principi fondanti la responsabilità dell’Assistente sociale verso la persona?

32. Quali sono i principi fondanti la responsabilità dell’Assistente sociale nei confronti della società?

33. Quali sono i principi fondanti la responsabilità verso colleghi e altri professionisti?

34. Quali sono gli elementi di fondo, citati dal codice, con riferimento al rapporto dell'Assistente sociale con la propria organizzazione?

35. Quali sono, secondo il codice, i principi generali della professione?

36. Nel nuovo codice deontologico ci sono riferimenti al rapporto con i social network e i social media. Quali i comportamenti e le attenzioni che devono essere mantenute?

37. Obbligo di riservatezza e segreto professionale: quale la declinazione che ne fa il codice deontologico?

38. Dilemmi etici ed esercizio della professione: a quali principi e linee d'azione l'assistente sociale deve rifarsi?

39. In che senso si parla di autodeterminazione nel codice deontologico?

40. Quali sono le situazioni in cui per il codice deontologico dell'assistente sociale è prevista la deroga al segreto professionale e all'obbligo di riservatezza?

41. Si illustrino i principi di non discriminazione e riconoscimento delle differenze presenti nel codice deontologico?

42. Il codice deontologico riconosce importanza, per l'esercizio della professione dell'assistente sociale alla formazione e alla supervisione? In che termini?

43. Cosa deve fare l'assistente sociale che, nell'esercizio delle proprie funzioni, incorra in una omissione o errore che possano danneggiare la persona?

44. Profili sanzionatori del codice deontologico

45. In cosa consiste il principio di trasparenza nel rapporto dell'Assistente sociale con la persona?

Quarto gruppo: politiche sociali e misure nazionali o regionali

46. Il concetto di domiciliarità: significato e politiche a sostegno

47. Gli interventi previsti dalla L.R. 2/2003 per favorire le politiche di sostegno alle famiglie e di conciliazione.

48. Secondo la L.R. 2/2003 e s.m.i. quali sono i principali servizi e interventi che devono caratterizzare il sistema integrato?

49. Per quali servizi la Regione Emilia-Romagna prevede che il loro esercizio sia subordinato al rilascio dell'accreditamento?

50. Autorizzazione al funzionamento e accreditamento: quali le principali differenze tra i due istituti nel sistema dei servizi della Regione Emilia – Romagna?

51. Quali i principali interventi delle politiche per l'abitare nella nostra Regione?

52. Si illustrino sinteticamente i principali interventi e politiche per la non autosufficienza nella nostra regione

53. I principali interventi a sostegno dell'integrazione sociale dei cittadini stranieri

54. Reddito di cittadinanza e progetti utili alla collettività (PUC): principi e modalità operative

55. Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità nella nostra Regione

56. Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità nell'anziano nella nostra Regione

57. Le principali politiche di contrasto alla povertà in Italia

58. Il finanziamento delle politiche sociali: il fondo nazionale delle politiche sociali (FNPS). Il candidato descriva gli elementi principali

59. Il finanziamento delle politiche sociali: i fondi nazionali e regionali per la non autosufficienza. Il candidato descriva gli elementi principali

60. La tutela dei minori stranieri non accompagnati: gli elementi principali

Quinto gruppo: Elementi di sociologia, psicologia sociale e sistemi di welfare

61. Welfare state e welfare community

62. Nelle definizioni di "innovazione sociale" si fa riferimento al fatto che l'aggettivo "sociale" debba riguardare sia i fini che i mezzi. Cosa si può intendere con questa affermazione?

63. Cosa si intende per welfare generativo?

64. Le principali caratteristiche del fenomeno della povertà in Italia

65. I concetti di povertà assoluta e povertà relativa

66. Come può essere sintetizzato il fenomeno dei working poor e quali i principali interventi di sostegno?

67. Quali sono le principali trasformazioni che hanno riguardato le famiglie negli ultimi due decenni in Italia?

68. Quali sono le principali caratteristiche del fenomeno della povertà educativa?

69. Come descriverebbe il fenomeno dei Neet (Not in education, employment or training)?

70. Cosa si intende per "devianza"?

71. Il processo di socializzazione. Il candidato ne descriva sinteticamente le principali dimensioni

72. Caratteristiche e problematiche della non autosufficienza

DOMANDE CONOSCENZE TECNICHE DI BASE

1) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DEFINIZIONE, MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE E COMPITI (ART 5 E 6 L 241/1990)

2) LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO (ART 7 E 10 legge 241/1990)

3) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L. 241/1990: PRINCIPI GENERALI, TIPOLOGIE, TERMINI, SOSPENSIONE E RIMEDI IN CASO DI INERZIA

4) REVOCA E ANNULLAMENTO D'UFFICIO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L 241/1990;

5) AI SENSI DELLA L. 241/1990 IL CANDIDATO ILLUSTRI LA MODALITA' E I CONTENUTI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

6) AI SENSI DELLA L. 241/1990 IL CANDIDATO ILLUSTRI LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

7) IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CONCETTO DI "SILENZIO" AI SENSI DELLA L. 241/1990

8) AI SENSI DELLA L. 241/1990 IL CANDIDATO ILLUSTRI LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO (ART 3 DELLA L 241/1990)

9) AI SENSI DELLA L 241/1990 IL CANDIDATO TRATTI DELLA NULLITA' DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

10) AI SENSI DELLA L 241/1990 IL CANDIDATO TRATTI DELL'ANNULLABILITA' DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

11) DECORSO INUTILMENTE DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART 2 DELLA L 241/1990 IL CANDIDATO TRATTI DEI RIMEDI A FAVORE DELL'INTERESSATO

12) AI SENSI DELLA L 241/1990 COSA SI INTENDE PER CONTROINTERESSATI?

13) IL CANDIDATO TRATTI DELLE PATOLOGIE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO ILLUSTRANDO, IN PARTICOLARE, L'INCOMPETENZA E L'ECCESSO DI POTERE

14) IL CANDIDATO TRATTI DEI VIZI DI LEGITTIMITA' DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

15) IL CANDIDATO INDICHI COSA SI INTENDE PER "INTERESSATO" E "CONTROINTERESSATO" IN UN PROCEDIMENTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI SENSI DELLA L 241/1990

16) IL CANDIDATO TRATTI DEI PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLA L 241/1990

17) AI SENSI DELLA L 241/1990 IL CANDIDATO ILLUSTRI GLI ADEMPIMENTI COMUNICATIVI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18) IL CANDIDATO TRATTI DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AI SENSI DELLA L 241/1990

19) IL RITARDO NELLA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: CONSEGUENZE

20) IL CANDIDATO TRATTI DELL'ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART 21 NONIES DELLA L 241/1990

21) IL CANDIDATO TRATTI DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L 241/1990

22) AI SENSI DELLA L 241/1990 QUALI SONO I PRINCIPI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA?

23) IL CANDIDATO, FATTA UNA BREVE PREMESSA SUL PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, TRATTI DEL PREAVVISO DI RIGETTO PREVISTO DALL'ART 10-BIS DELLA L 241/1990

24) IL CANDIDATO TRATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L 241/1990

25) IL CANDIDATO TRATTI DEL SILENZIO- ASSENSO DELLA P.A

26) DISCIPLINA DELLE MANSIONI SUPERIORI DEL DIPENDENTE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART 52 DEL D.LGS 165/2001

27) I COMPITI DEL DIRIGENTE AI SENSI DELL'ART 17 DEL D.LGS 165/2001

28) IL CANDIDATO TRATTI DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO- AMMINISTRATIVO DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART 4 DEL DLGS 165/2001

29) AI SENSI DELL'ART 2 DLGS 165/2001 QUALI SONO I PRINCIPI CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI?

30) IL CANDIDATO TRATTI DELLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART 35 DEL DLGS 165/2001

31) I DIRIGENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 107 DEL TUEL (D-LGS 267/2000): COMPITI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

32) IL CANDIDATO TRATTI DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)

33) IL CANDIDATO TRATTI DEL PEG (PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE) AI SENSI DELL'ART. 169 DEL TUEL

34) AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO E LE FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

35) IL CANDIDATO TRATTI DELLA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART 93 DEL DLGS 267/2000

36) IL CANDIDATO TRATTI DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA AI SENSI DELL'ART 48 DEL DLGS 267/2000

37) QUALI SONO GLI ELEMENTI COSTITUVI DELL'IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DELL'ART 183 DEL DLGS 267/2000?

38) IL CANDIDATO ILLUSTRI LE FASI DI GESTIONE DELLE ENTRATE AI SENSI DELL'ART 178 DEL DLGS 267/2000

39) IL CANDIDATO ILLUSTRI LE FASI DI GESTIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART 182 DEL DLGS 267/2000

40) IL CANDIDATO TRATTI DELLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI DEL DLGS 267/2000

41) AI SENSI DELL'ART 191 DEL DLGS 267/2000 IL CANDIDATO TRATTI BREVEMENTE DELLE REGOLE PER L'ASSUNZIONE DI IMPEGNI E PER L'EFFETTUAZIONE DI SPESE

42) IL CANDIDATO TRATTI DELLE CONVENZIONI TRA ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART 30 DEL D.LGS 267/2000

43) IL CANDIDATO TRATTI DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART 42 DEL D.LGS 267/2000

44) IL CANDIDATO TRATTI DEI CONTROLLI INTERNI NEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART 147 DEL DLGS 267/2000

45) AI SENSI DELL'ART 147 BIS DEL D.LGS 267/2000 IL CANDIDATO TRATTI DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

46) IL CANDIDATO TRATTI DELLA DISTINZIONE TRA FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO E DI GESTIONE

47) IL CANDIDATO TRATTI QUALI SONO I "DIRITTI E I DOVERI PRINCIPALI DEI DIPENDENTI DELL'ENTE LOCALE

48) IL CANDIDATO TRATTI LA RESPONSABILITA' DISCIPLINARE DEI DIPENDENTI PUBBLICI

49) IL POTERE SANZIONATORIO DEL DIRIGENTE E LE ATTRIBUZIONI DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

50) AI SENSI DEL DPR 62/2013 IL CANDIDATO TRATTI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI IN PARTICOLARE IN MATERIA DI REGALI O ALTRA UTILITA'

51) IL CANDIDATO TRATTI DEL CONFLITTO DI INTERESSE

52) IL CANDIDATO TRATTI DEL CONFLITTO DI INTERESSE E DEL DOVERE DI ASTENSIONE DEL PUBBLICO DIPENDENTE

53) IL CANDIDATO TRATTI DELLE CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL VIGENTE CODICE DI COMPORTAMENTO

54) IL CANDIDATO TRATTI DEL RAPPORTO TRA CODICE DI COMPORTAMENTO E I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

55) AI SENSI DEL DPR 62/2013 IL CANDIDATO TRATTI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

56) IL CANDIDATO TRATTI DEI DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA SULLA PRIVACY E DEL LORO TRATTAMENTO

57) LE FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA TUTELA DEI DATI SENSIBILI

58) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) COSA SI INTENDE PER TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI?

59) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) COSA SI INTENDE PER DATO PERSONALE?

60) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) L'INTERESSATO PUO' REVOCARE IL PROPRIO CONSENSO?

61) LA FIGURA DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DELL'INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI SECONDO LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

62) LA FIGURA DEL TITOLARE E DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) : DEFINIZIONI E DIFFERENZE

63) IL CANDIDATO TRATTI DEL CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

64) GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI AI SENSI DEL DLGS 81/2008 (ARTT 17, 18 E 19)

65) I CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI AGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000

66) LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEL DPR 445/2000: IL CANDIDATO TRATTI DELLE CARATTERISTICHE, VALIDITA' TEMPORALE E CONTROLLI

67) IL CANDIDATO TRATTI DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000

68) AI SENSI DELLA L 241/1990 COME SI ESERCITA E FINO A QUANDO E' ESERCITABILE L'ACCESSO AGLI ATTI?

69) IL CANDIDATO TRATTI DEL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DELLA L 241/1990 E DEI CASI NEI QUALI IL DIRITTO DI ACCESSO E' NEGATO.

70) IL CANDIDATO TRATTI DELL'ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL'ART 5 DEL D.LGS 33/2013

71) IL CANDIDATO TRATTI DELL'ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL'ART 5 DEL D.LGS 33/2013 E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

72) IL CANDIDATO TRATTI DELL'ESCLUSIONE E DEI LIMITI DELL'ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL'ART. 5-BIS DEL D.LGS 33/2013

73) AI SENSI DEL DLGS 267/2000 IL CANDIDATO ILLUSTRI QUALI SONO LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

74) IL CANDIDATO TRATTI DEL PEG IN RELAZIONE AGLI ALTRI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART 169 DEL DLGS 267/2000

75) IL CANDIDATO TRATTI DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

76) IL CANDIDATO TRATTI DELLE COMPETENZE DEL SINDACO IN QUALITA' DI UFFICIALE DI GOVERNO AI SENSI DEL TUEL

77) IL CANDIDATO TRATTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE AI SENSI DEL TUEL

78) AI SENSI DELL'ART 179 DEL D.LGS 267/2000 IL CANDIDATO TRATTI DELLE FASI DI GESTIONE DELLE ENTRATE

79) IL CANDIDATO TRATTI DELLE COMPETENZE DEL SINDACO AI SENSI DELL'ART 50 DEL DLGS 267/2000